



# Metodo a elementi finiti per il pricing di opzioni multi-asset con modelli di Lévy

Progetto di Programmazione Avanzata per il Calcolo Scientifico

Nahuel Foresta    Giorgio Re

Dipartimento di Matematica  
**Politecnico di Milano**

31 agosto 2014

# Indice

- 1 Introduzione
- 2 Il problema
- 3 Struttura del codice
- 4 Risultati
- 5 Conclusioni

# Il progetto

## Scopo

Lo scopo è di creare una piccola libreria per il pricing di derivati finanziari con il metodo degli elementi finiti, appoggiandosi sulla libreria deal.ii. L'idea è che l'utilizzatore possa sia utilizzare gli oggetti presenti, sia crearne altri con grande facilità nel caso ne avesse bisogno.

# Il progetto

## Scopo

Lo scopo è di creare una piccola libreria per il pricing di derivati finanziari con il metodo degli elementi finiti, appoggiandosi sulla libreria deal.ii. L'idea è che l'utilizzatore possa sia utilizzare gli oggetti presenti, sia crearne altri con grande facilità nel caso ne avesse bisogno.

## Motivazioni

La procedura più diffusa in finanza è di usare le differenze finite. Gli elementi finiti, a fronte di una maggiore difficoltà implementativa, risultano essere più vantaggiosi.

# Indice

- 1 Introduzione
- 2 Il problema**
- 3 Struttura del codice
- 4 Risultati
- 5 Conclusioni

# L'equazione da risolvere

$$\begin{aligned} \frac{\partial C}{\partial t} + \frac{\sigma^2}{2} S^2 \frac{\partial^2 C}{\partial S^2} + rS \frac{\partial C}{\partial S} - rC + \\ + \int_{\mathbb{R}} \left( C(t, Se^y) - C(t, S) - S(e^y - 1) \frac{\partial C}{\partial S}(t, S) \right) \nu(dy) = 0 \end{aligned}$$

con opportune condizioni al contorno.

# L'equazione da risolvere

$$\frac{\partial C}{\partial t} + \frac{\sigma^2}{2} S^2 \frac{\partial^2 C}{\partial S^2} + rS \frac{\partial C}{\partial S} - rC + \int_{\mathbb{R}} \left( C(t, Se^y) - C(t, S) - S(e^y - 1) \frac{\partial C}{\partial S}(t, S) \right) \nu(dy) = 0$$

con opportune condizioni al contorno.

Possiamo scomporre il problema in due parti

- La parte differenziale, trattata in modo usuale con l'aiuto della libreria deal.ii

# L'equazione da risolvere

$$\frac{\partial C}{\partial t} + \frac{\sigma^2}{2} S^2 \frac{\partial^2 C}{\partial S^2} + rS \frac{\partial C}{\partial S} - rC + \int_{\mathbb{R}} \left( C(t, Se^y) - C(t, S) - S(e^y - 1) \frac{\partial C}{\partial S}(t, S) \right) \nu(dy) = 0$$

con opportune condizioni al contorno.

Possiamo scomporre il problema in due parti

- La parte differenziale, trattata in modo usuale con l'aiuto della libreria `deal`.
- La parte integrale, che necessita di un trattamento speciale.



# L'equazione da risolvere

$$\frac{\partial C}{\partial t} + \frac{\sigma^2}{2} S^2 \frac{\partial^2 C}{\partial S^2} + rS \frac{\partial C}{\partial S} - rC + \int_{\mathbb{R}} \left( C(t, Se^y) - C(t, S) - S(e^y - 1) \frac{\partial C}{\partial S}(t, S) \right) \nu(dy) = 0$$

con opportune condizioni al contorno.

Possiamo scomporre il problema in due parti

- La parte differenziale, trattata in modo usuale con l'aiuto della libreria deal.ii
- La parte integrale, che necessita di un trattamento speciale. Separabile in due pezzi.

# L'equazione da risolvere

$$\frac{\partial C}{\partial t} + \frac{\sigma^2}{2} S^2 \frac{\partial^2 C}{\partial S^2} + rS \frac{\partial C}{\partial S} - rC + \int_{\mathbb{R}} \left( C(t, Se^y) - C(t, S) - S(e^y - 1) \frac{\partial C}{\partial S}(t, S) \right) \nu(dy) = 0$$

con opportune condizioni al contorno.

Possiamo scomporre il problema in due parti

- La parte differenziale, trattata in modo usuale con l'aiuto della libreria `deal`.ii
- La parte integrale, che necessita di un trattamento speciale.

Trasformazioni *price* e *logprice*

# L'equazione da risolvere

$$\frac{\partial u}{\partial t} + \left(r - \frac{\sigma^2}{2}\right) \frac{\partial u}{\partial x} + \frac{\sigma^2}{2} \frac{\partial^2 u}{\partial x^2} - ru + \int_{\mathbb{R}} \left(u(t, x+y) - u(t, x) - (e^y - 1) \frac{\partial u}{\partial x}\right) \nu(dy) = 0$$

con opportune condizioni al contorno.

Possiamo scomporre il problema in due parti

- La parte differenziale, trattata in modo usuale con l'aiuto della libreria deal.ii
- La parte integrale, che necessita di un trattamento speciale.

Trasformazioni *price* e *logprice*

# Scomposizione della parte integrale

Definendo nel modo seguente le quantità

$$\hat{\alpha} = \int_{\mathbb{R}} (e^y - 1) \nu(y) dy$$

$$\hat{\lambda} = \int_{\mathbb{R}} \nu(y) dy$$

l'equazione diventa

$$\frac{\partial C}{\partial t} + \frac{\sigma^2}{2} S^2 \frac{\partial^2 C}{\partial S^2} + (r - \hat{\alpha}) S \frac{\partial C}{\partial S} - (r + \hat{\lambda}) C + \int_{\mathbb{R}} C(t, Se^y) \nu(y) dy = 0$$

# Scomposizione della parte integrale

Analogamente per la trasformazione logprice si ha

$$\hat{\lambda} = \int_{\mathbb{R}} \nu(y) dy,$$

$$\hat{\alpha} = \int_{\mathbb{R}} (e^y - 1) \nu(y) dy,$$

con rispettiva equazione

$$\frac{\partial u}{\partial t} + \left( r - \frac{\sigma^2}{2} - \hat{\alpha} \right) \frac{\partial u}{\partial x} + \frac{\sigma^2}{2} \frac{\partial^2 u}{\partial x^2} - (r + \hat{\lambda})u + \int_{\mathbb{R}} u(t, x + y) \nu(y) dy = 0$$

# In due dimensioni

Con la trasformazione *Price*

$$\begin{aligned} \frac{\partial C}{\partial t} + (r - \hat{\alpha}_1)S_1 \frac{\partial C}{\partial S_1} + (r - \hat{\alpha}_2)S_2 \frac{\partial C}{\partial S_2} + \frac{\sigma_1^2}{2}S_1^2 \frac{\partial^2 C}{\partial S_1^2} + \frac{\sigma_2^2}{2}S_2^2 \frac{\partial^2 C}{\partial S_2^2} \\ + \rho\sigma_1\sigma_2S_1S_2 \frac{\partial^2 C}{\partial S_1 \partial S_2} - (r + \lambda_1 + \lambda_2)C \\ + \int_{\mathbb{R}} C(t, S_1 e^y, S_2) \nu_1(y) dy + \int_{\mathbb{R}} C(t, S_1, S_2 e^y) \nu_2(y) dy = 0 \end{aligned}$$

# In due dimensioni

Con la trasformazione *Logprice*

$$\begin{aligned} \frac{\partial u}{\partial t} + \frac{\sigma_1^2}{2} \frac{\partial^2 u}{\partial x_1^2} + \frac{\sigma_2^2}{2} \frac{\partial^2 u}{\partial x_2^2} + \rho \sigma_1 \sigma_2 \frac{\partial^2 u}{\partial x_1 \partial x_2} + \left( r - \frac{\sigma_1^2}{2} - \hat{\alpha}_1 \right) \frac{\partial u}{\partial x_1} \\ + \left( r - \frac{\sigma_2^2}{2} - \hat{\alpha}_2 \right) \frac{\partial u}{\partial x_2} - (r + \hat{\lambda}_1 + \hat{\lambda}_2) u \\ + \int_{\mathbb{R}} u(t, x_1 + y, x_2) \nu_1(y) dy + \int_{\mathbb{R}} u(t, x_1, x_2 + y) \nu_2(y) dy = 0 \end{aligned}$$

# Discretizzazione

Data una griglia con nodi  $S_i$

- Per la parte differenziale, si scrive la formulazione variazionale e la discretizzazione nel modo usuale



# Discretizzazione

Data una griglia con nodi  $S_i$

- Per la parte differenziale, si scrive la formulazione variazionale e la discretizzazione nel modo usuale
- Per la parte integrale, si calcola il valore della parte integrale relativa al nodo  $S_i$

$$J^1(S_i) = \int_{\mathbb{R}} C(t, S_1 e^y, S_2) \nu_1(y) dy$$

ottenendo una vettore  $\mathbf{J}$  funzione di  $S_i$ . Tale funzione va poi scritta come elemento dello spazio a elementi finiti

# Discretizzazione

Data una griglia con nodi  $S_i$

- Per la parte differenziale, si scrive la formulazione variazionale e la discretizzazione nel modo usuale
- Per la parte integrale, si calcola il valore della parte integrale relativa al nodo  $S_i$

$$J^1(S_i) = \int_{\mathbb{R}} C(t, S_1 e^y, S_2) \nu_1(y) dy$$

ottenendo una vettore  $\mathbf{J}$  funzione di  $S_i$ . Tale funzione va poi scritta come elemento dello spazio a elementi finiti

- Per la discretizzazione temporale, viene applicato uno schema di Eulero Implicito, ma la parte integrale viene lasciata esplicita. Lo schema è stabile se  $\frac{1}{dt} < \lambda$ .

# Discretizzazione

Data una griglia con nodi  $S_i$

Otteniamo dunque il seguente schema, con  $\mathbf{C}_h^k$  vettore componenti soluzione al tempo  $k$

$$M_1 \mathbf{C}_h^k = M_2 \mathbf{C}_h^{k+1} + M \mathbf{J}^1 + M \mathbf{J}^2$$

# Calcolo dell'integrale in forma *Price*

Ricordiamo l'integrale da calcolare

$$\int_{\mathbb{R}} C(t, Se^y) \nu(y) dy$$

al quale applichiamo il cambio di  
variabile

$$z = Se^y$$

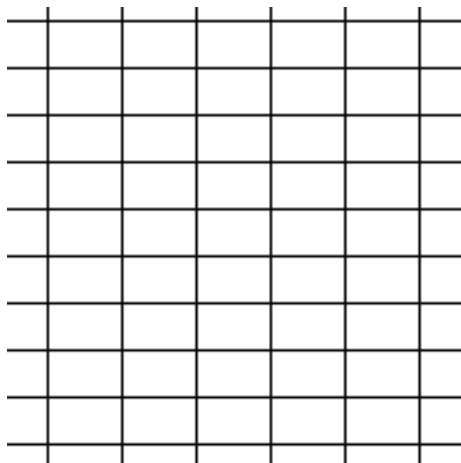


Figura : Una semplice griglia strutturata

# Calcolo dell'integrale in forma *Price*

L'integrale diventa allora

$$\int_0^\infty \frac{C(t, z)}{z} \nu \left( \log \left( \frac{z}{S} \right) \right) dz$$

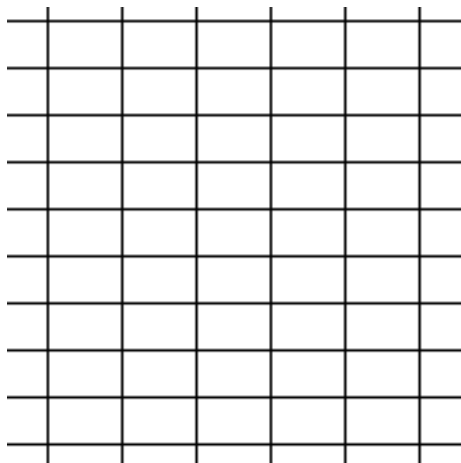


Figura : Una semplice griglia strutturata

# Calcolo dell'integrale in forma *Price*

L'integrale diventa allora

$$\int_0^{\infty} \frac{C(t, z)}{z} \nu \left( \log \left( \frac{z}{S} \right) \right) dz$$

Quindi per ogni cella, si calcolano i contributi dovuti alla cella

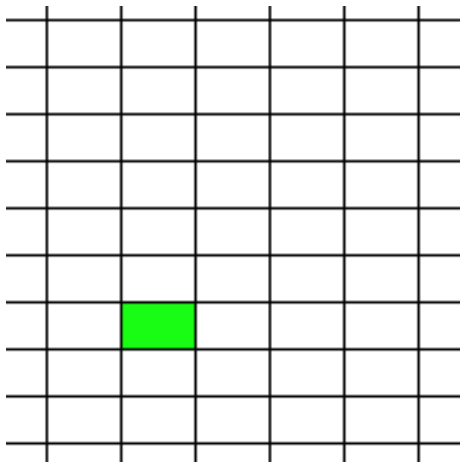


Figura : Poniamoci su una cella

# Calcolo dell'integrale in forma *Price*

L'integrale diventa allora

$$\int_0^\infty \frac{C(t, z)}{z} \nu \left( \log \left( \frac{z}{S} \right) \right) dz$$

Quindi per ogni cella, si calcolano i contributi dovuti alla cella e si distribuiscono ai nodi di competenza:

- In 1d, a tutti i nodi.
- In 2d, solo a quelli che giacciono sulla retta passante per la faccia selezionata. Prima sull'asse x.

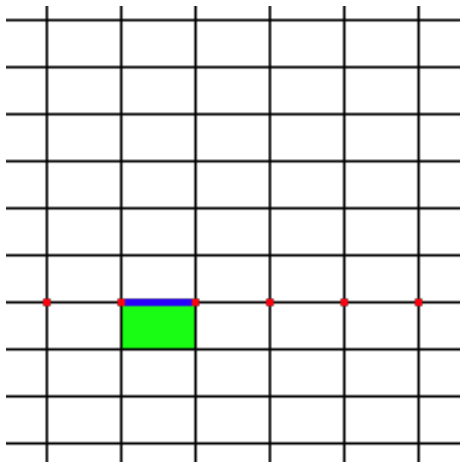


Figura : I contributi della cella ai nodi x

# Calcolo dell'integrale in forma *Price*

L'integrale diventa allora

$$\int_0^\infty \frac{C(t, z)}{z} \nu \left( \log \left( \frac{z}{S} \right) \right) dz$$

Quindi per ogni cella, si calcolano i contributi dovuti alla cella e si distribuiscono ai nodi di competenza:

- In 1d, a tutti i nodi.
- In 2d, solo a quelli che giacciono sulla retta passante per la faccia selezionata. Poi sull'asse  $y$ .

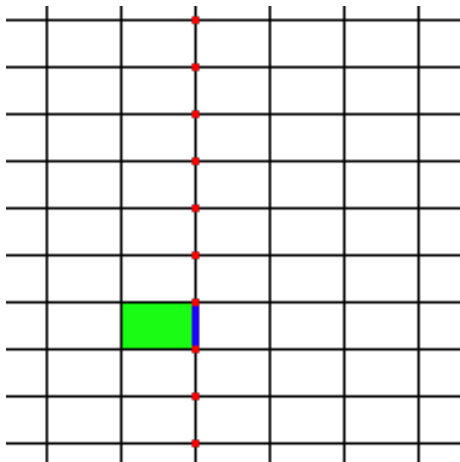


Figura : I contributi della cella ai nodi  $y$



# Calcolo dell'integrale in forma *logprice*

In questo caso l'integrale da calcolare è

$$\int_{-\infty}^{\infty} u(t, x + y) \nu(y) dy$$

su una griglia qualunque. Notare come si può uscire dal dominio a causa del termine  $x + y$

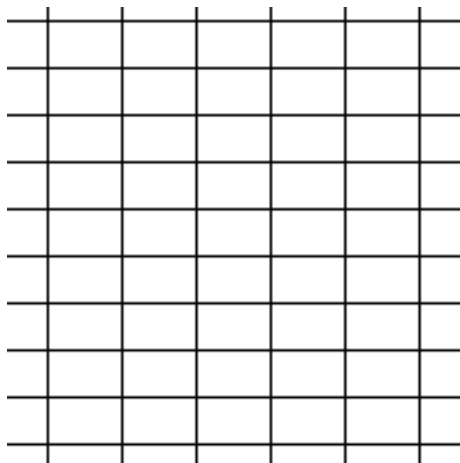


Figura : Una griglia

# Calcolo dell'integrale in forma *logprice*

In questo caso l'integrale da calcolare è

$$\int_{-\infty}^{\infty} u(t, x + y) \nu(y) dy$$

su una griglia qualunque. Notare come si può uscire dal dominio a causa del termine  $x + y$

In questo caso si realizza un ciclo su tutti i vertici. Selezionato un vertice  $i$ ,

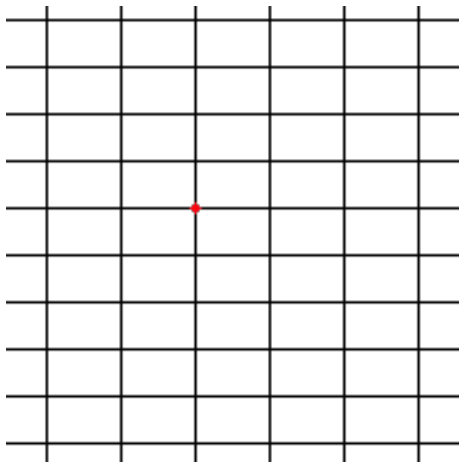


Figura : Poniamoci su un nodo

# Calcolo dell'integrale in forma *logprice*

In questo caso l'integrale da calcolare è

$$\int_{-\infty}^{\infty} u(t, x + y) \nu(y) dy$$

su una griglia qualunque. Notare come si può uscire dal dominio a causa del termine  $x + y$

In questo caso si realizza un ciclo su tutti i vertici. Selezionato un vertice  $i$ , si avranno dei nodi di quadratura in direzione  $x$  e si quadra su  $x_i + z_l$  (in blu), e se la dimensione è due, anche su  $y$  lungo  $y_i + z_l$ .

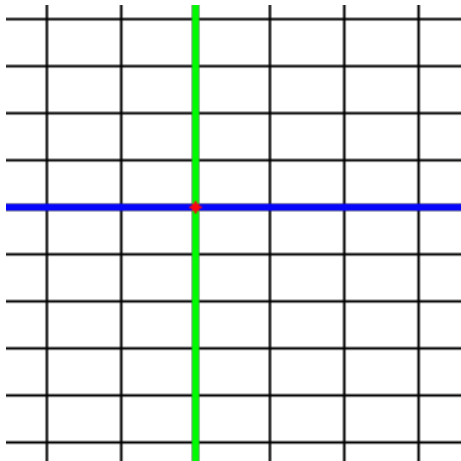


Figura : Calcolo lungo le direzioni

# Indice

- 1 Introduzione
- 2 Il problema
- 3 Struttura del codice**
- 4 Risultati
- 5 Conclusioni

# La libreria deal.ii

## Libreria deal.ii

Una potente libreria *open source* ad elementi finiti sui quadrilateri. Molto completa e semplice da utilizzare all'inizio, permette di risolvere problemi variazionali fino a 3 dimensioni con poche righe di codice.

# La libreria deal.ii

## Libreria deal.ii

Una potente libreria *open source* ad elementi finiti sui quadrilateri. Molto completa e semplice da utilizzare all'inizio, permette di risolvere problemi variazionali fino a 3 dimensioni con poche righe di codice.

## Vantaggi

- Documentazione molto ampia e chiara, a cui si aggiunge la presenza di 51 tutorial programs che illustrano come usare la libreria per problemi tipici
- Organizzata in moduli che coprono le diverse aree di un problema ad elementi finiti (*creazione griglie, algebra lineare, output risultati, etc*)

# La nostra implementazione

Tre strutture chiave per il problema

## Classi Opzione

Rappresentano il problema e gestiscono creazione griglia, assemblaggio sistema e soluzione.

## Classi Model

I vari modelli utilizzati in finanza sono rappresentati con questa classe, la cui interfaccia è stabilita da una classe base astratta.

## Classi Integrali

Il calcolo della parte integrale è gestito da queste classi, e le Opzioni salvano un puntatore a un oggetto di questo tipo.

Tutte queste strutture sfruttano il meccanismo dell'ereditarietà al fine di coprire i diversi casi possibili.

# Le classi Opzione

Seguendo la linea di deal.ii, le classi opzione costituiscono il *core* del programma ad elementi finiti. Implementano i vari metodi necessari per la soluzione del problema.

Le classi foglia sono quelle effettivamente usate, in quanto implementano tutti i metodi.

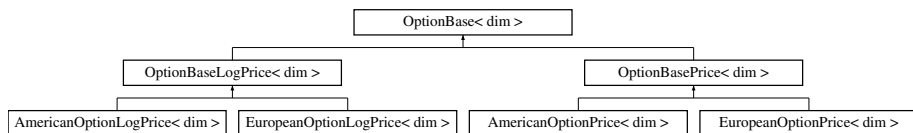


Figura : Schema delle classi Opzione



# Le classi Opzione

Seguendo la linea di deal.ii, le classi opzione costituiscono il *core* del programma ad elementi finiti. Implementano i vari metodi necessari per la soluzione del problema.

Le classi foglia sono quelle effettivamente usate, in quanto implementano tutti i metodi.

## Factory di Opzioni

Per facilitare la creazione di opzioni all'utente, è stata creata una *Factory* che permette di creare i vari oggetti **Opzione** con un'interfaccia comune.

# Le classi Opzione

Seguendo la linea di deal.ii, le classi opzione costituiscono il *core* del programma ad elementi finiti. Implementano i vari metodi necessari per la soluzione del problema.

Le classi foglia sono quelle effettivamente usate, in quanto implementano tutti i metodi.

## Factory di Opzioni

Per facilitare la creazione di opzioni all'utente, è stata creata una *Factory* che permette di creare i vari oggetti **Opzione** con un'interfaccia comune.

## Estensibile

L'utente può sia utilizzare le opzioni già esistenti, che crearne delle nuove partendo dal secondo o dal terzo livello di ereditarietà.

# Le classi Integrable

Per calcolare la parte integrale, sono state create una serie di classi. Il secondo livello di ereditarietà distingue fra *price* e *logprice*, mentre le classi foglia implementano quadrature specifiche ai modelli.

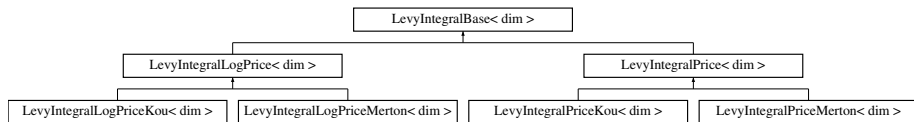


Figura : Schema delle classi LevyIntegral

# Le classi Integrale

Per calcolare la parte integrale, sono state create una serie di classi. Il secondo livello di ereditarietà distingue fra *price* e *logprice*, mentre le classi foglia implementano quadrature specifiche ai modelli.

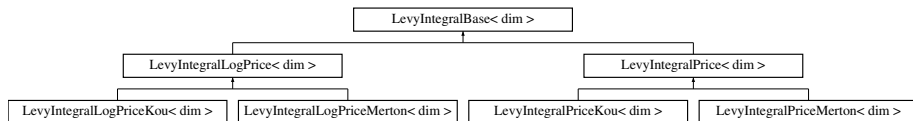


Figura : Schema delle classi LevyIntegral

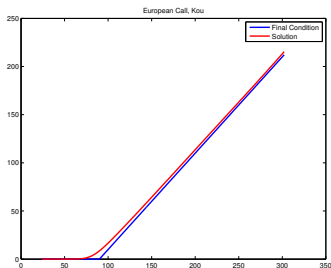
anything else?

# Indice

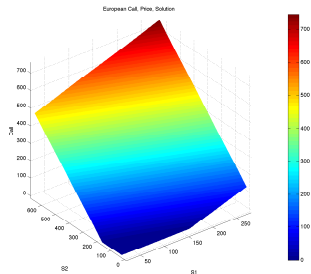
- 1 Introduzione
- 2 Il problema
- 3 Struttura del codice
- 4 Risultati**
- 5 Conclusioni

# Prezzi dei derivati?

Alcuni esempi di risultati ottenuti:



(a) Call europea, modello di Kou



(b) Basket Call Europea, modello di B&S

I risultati, confrontati con la soluzione analitica (nei pochi casi in cui esiste) o con altri *software* di simulazione (differenze finite o Montecarlo), sono corretti.

# Price v.s LogPrice

Con entrambi i metodi si ottengono risultati corretti e soddisfacenti:

<i>Price</i>	<i>LogPrice</i>
In 1d molto veloce	In 1d mediamente veloce
In 2d buone performance	In 2d lento
Non parallelizzabile	Parallelizzabile, quindi più veloce di <i>Price</i> 1d
No <i>mesh adapting</i> in 2d	<i>Mesh adapting</i> anche in 2d, migliorando le prestazioni
Troncamento del dominio può introdurre problemi	Nessun problema troncamento dominio

Tabella : Confronto fra *Price* e *LogPrice*

# Price v.s LogPrice

Con entrambi i metodi si ottengono risultati corretti e soddisfacenti:

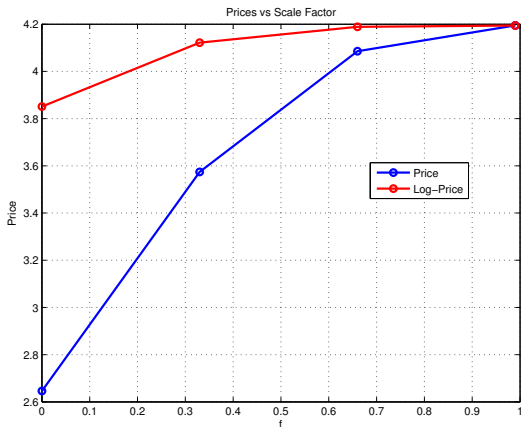
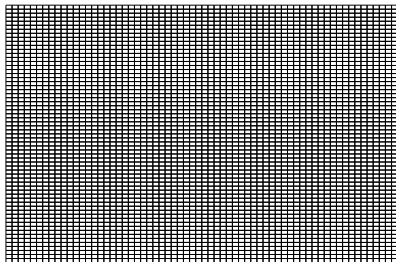


Figura : Convergenza del prezzo per una put al variare dello *scaling factor*



# Mesh adaptivity

Utilizzando le funzioni della libreria deal.ii, è facile adattare la griglia:

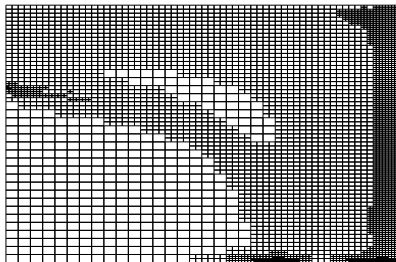


(a) Griglia iniziale

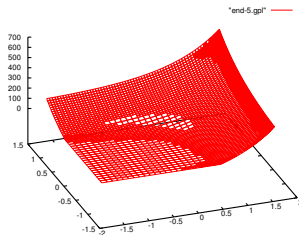
**Figura :** Adattamento di griglia per una Call Europea 2d in forma *LogPrice*

# Mesh adaptivity

Utilizzando le funzioni della libreria deal.ii, è facile adattare la griglia:



(a) Griglia adattata



(b) Soluzione con griglia adattata

**Figura :** Adattamento di griglia per una Call Europea 2d in forma *LogPrice*

# Indice

- 1 Introduzione
- 2 Il problema
- 3 Struttura del codice
- 4 Risultati
- 5 Conclusioni**

# Bilancio del progetto

Il programma finale si configura come una piccola ma solida libreria che serve da base per il pricing di derivati finanziari di base, e altri possono essere costruiti facilmente. Inoltre lascia molta libertà all'utente (più trasformazioni, scelta di parametri).

Anche se non velocissimo, le prestazioni sono migliori se comparate con altri software.

# Possibilità di estensioni

Il progetto, data al sua struttura aperta, si presta molto ad estensioni.  
Alcune idee:

- Aggiunta di altri derivati finanziari simili

# Possibilità di estensioni

Il progetto, data al sua struttura aperta, si presta molto ad estensioni.  
Alcune idee:

- Aggiunta di altri derivati finanziari simili
- Aggiunta di altri modelli finanziari

# Possibilità di estensioni

Il progetto, data al sua struttura aperta, si presta molto ad estensioni.  
Alcune idee:

- Aggiunta di altri derivati finanziari simili
- Aggiunta di altri modelli finanziari
- Parallelizzazione in memoria distribuita

# Possibilità di estensioni

Il progetto, data al sua struttura aperta, si presta molto ad estensioni.  
Alcune idee:

- Aggiunta di altri derivati finanziari simili
- Aggiunta di altri modelli finanziari
- Parallelizzazione in memoria distribuita
- Estensione al caso con tre sottostanti



**Vi ringraziamo dell'attenzione.**